



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

**DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale n.32/2015 con il quale viene stabilito che "In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015";

VISTO il D.lgs. 27 dicembre 2019, n.158 concernente: "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli";

VISTA la legge regionale 5 marzo 2020, n. 7 con cui la Regione, nelle more dell'adeguamento del proprio ordinamento contabile ai principi statali di armonizzazione contabile, continua ad applicare le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 lettere a) e b) e 13, della legge regionale n. 3/2015 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 12 maggio 2020, n. 10 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2020 e per il triennio 2020-2022;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 14 maggio 2020, n. 172 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2020-2022" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2020 e per il triennio 2020-2022";

VISTO il D.P.Reg. n. 2521 del 8 giugno 2020 con il quale, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 199 del 28 maggio 2020, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione all'Avv. Ignazio Tozzo;

VISTO l'articolo 8, comma 2 della legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni secondo cui "le economie comunque realizzate sugli stanziamenti dei capitoli istituiti in forza del comma 1 o comunque relativi a spese con vincolo di specifica destinazione possono essere reiscritte nei successivi esercizi ai pertinenti capitoli con le modalità previste dal comma 1 dell'articolo 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA la nota prot. n. 25458 del 12.06.2020, successivamente rettificata dalle note prot. n. 36300 del 12.08.2020 e in ultimo dalla nota prot. 45606 del 7.10.2020 con cui il Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti – Servizio 8 – chiede l'iscrizione della somma complessiva di euro 19.200.000,00 mediante l'utilizzo delle risorse liberate della misura 6.03 del P.O.R. Sicilia 2000-2006, di cui euro 7 milioni spendibili in ciascuno degli esercizi finanziari 2021 e 2022 ed euro 5,2 milioni spendibili nell'esercizio finanziario 2023, al fine di finanziare il progetto relativo alla "Riqualifica e adeguamento delle opere foranee, delle banchine, dello scalo di alaggio e dei fondali dell'approdo di Scalo Galera in comune di Malfà";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 249 dell'11.06.2020 recante "Utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2019 nell'anno 2020";

VISTA la direttiva prot. n. 18710/GAB. dell'11.08.2020, con cui il Presidente della Regione, con riferimento alla predetta deliberazione n. 249/2020 ha individuato le priorità sulla base delle indicazioni fornite dai competenti rami dell'Amministrazione regionale, entro i limiti delle risorse utilizzabili di cui alla citata delibera n. 249/2020 (110 milioni circa)

- VISTO l'elenco delle priorità allegato alla sopra citata direttiva presidenziale prot. n. 18710/2020 che ammonta complessivamente ad € 107.033.969,06 a fronte di circa € 110 milioni utilizzabili;
- VISTA la successiva direttiva prot. n. 21322/GAB. del 24.09.2020, con cui il Presidente della Regione, facendo seguito alla precedente direttiva prot. n. 18710/2020 trasmette, in apposito allegato, “le attuali indifferibili priorità segnalate successivamente alla citata direttiva, affinché si provveda nei limiti delle residue risorse disponibili”;
- VISTO l'articolo 33 del Decreto Legge n. 137 del 28 ottobre 2020, che consente di utilizzare le quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione senza operare la nettizzazione del fondo anticipazione liquidità, determinando un ampliamento della capacità di spesa;
- VISTA la direttiva prot. n.24156 del 29.10.2020 con cui il Presidente della Regione invita la Ragioneria Generale della Regione a definire con urgenza i provvedimenti relativi a tutte le istanze incluse nelle citate direttive, nonché, secondo l'ordine cronologico, alle ulteriori richieste già trasmesse dai dipartimenti regionali, ivi comprese le reinscrizioni di residui perenti trasmesse alle Ragionerie centrali;
- VISTA la nota prot. n.3483 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale con il documento del Gruppo di lavoro avente per oggetto “Progetti finanziati con le risorse liberate – Modalità operative per la conclusione della programmazione ed impiego delle risorse”, in cui si stabilisce al punto 7: “Per le operazioni di importo superiore ai 10 M€ ..., ove fosse necessario impiegare il termine dei sei anni dalla chiusura, l'Amministrazione responsabile dell'attuazione può comunicare al Gruppo di lavoro una proposta di scadenza che motivi la necessità di procrastinare i termini per gli impegni ed i pagamenti, allegando uno specifico cronoprogramma. La richiesta di proroga deve comunque prevedere una conclusione delle operazioni non oltre il termine del 31.12.2023. I componenti del Gruppo di lavoro, entro 30 giorni dalla comunicazione, presentano eventuali osservazioni ostative all'approvazione del cronoprogramma, in assenza il cronoprogramma si intende approvato.”
- VISTA la nota prot. n. 52464 del 06.11.2020 con la quale il Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti – Servizio 8 – trasmette, per opportuna conoscenza, la nota prot. 52368 del 06.11.2020 con cui lo stesso Dipartimento, ai sensi del punto 7 del sopra citato documento del Gruppo di lavoro, avanza richiesta di proroga all'Agenzia per la Coesione Territoriale per le operazioni di importo superiore ai 10 milioni tra cui i lavori per lo scalo Galera nel comune di Malfa;
- VERIFICATO che, alla data del presente decreto, le economie di cui si chiede la riproduzione risultano tra le quote vincolate disponibili dell'avanzo di amministrazione alla chiusura dell'esercizio finanziario 2019;
- RITENUTO di dovere procedere alla variazione di bilancio richiesta prima dello scadere del termine dei trenta giorni dalla comunicazione da parte del Dipartimento Infrastrutture della richiesta di proroga inoltrata in data 6 novembre 2020 all'Agenzia di Coesione ed entro il termine del 30 novembre oltre il quale non è consentito, ai sensi del D.Lgs n.118/2011, effettuare variazioni di bilancio se non per casi particolari;
- RAVVISATA, pertanto, la necessità di iscrivere nell'esercizio finanziario 2020 sul capitolo 672124, in termini di competenza, la complessiva somma di euro 19.200.000,00 di cui euro 7 milioni spendibili in ciascuno degli esercizi finanziari 2021 e 2022 ed euro 5,2 milioni spendibili nell'esercizio finanziario 2023, con corrispondente incremento di pari importo del capitolo 8 di entrata relativo all'Avanzo finanziario dei fondi non regionali – parte capitale;

D E C R E T A

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2020** e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui alla citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 172 del 14 maggio 2020 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza:

DENOMINAZIONE	VARIAZIONE Competenza
ENTRATA	
AVANZO FINANZIARIO	+ 19.200.000,00
0008 Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali – parte conto capitale.	+ 19.200.000,00

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA' DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE

Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	3 - Trasporto per vie d'acqua
Titolo	2 - Spese in conto capitale
Macroaggregato	2.02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Missione 10 – Programma 3	+ 19.200.000,00
(di cui al capitolo)	
672124 Interventi per la gestione delle risorse liberate della misura 6.03 “Potenziamento infrastrutture portuali, servizi e logistica (FESR)” compresa nel complemento di Programmazione del P.O.R. Sicilia 2000-2006.	+ 19.200.000,00
di cui: - <i>Somma spendibile nell'esercizio</i>	---
- <i>Fondo pluriennale vincolato in conto capitale</i>	+ 19.200.000,00

Art. 2

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2021** e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui alla citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 172 del 14 maggio 2020 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza:

DENOMINAZIONE	VARIAZIONE Competenza
ENTRATA	
AVANZO FINANZIARIO	+ 19.200.000,00
0008 Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali – parte conto capitale.	+ 19.200.000,00

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 3 - Trasporto per vie d'acqua
Titolo 2 - Spese in conto capitale
Macroaggregato 2.02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Missione 10 – Programma 3	+ 19.200.000,00
(di cui al capitolo)	
672124 Interventi per la gestione delle risorse liberate della misura 6.03 “Potenziamento infrastrutture portuali, servizi e logistica (FESR)” compresa nel complemento di Programmazione del P.O.R. Sicilia 2000-2006.	+ 19.200.000,00
di cui: - <i>Somma spendibile nell'esercizio</i>	+ 7.000.000,00
- <i>Fondo pluriennale vincolato in conto capitale</i>	+ 12.200.000,00

Art. 3

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2022** e nella relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 14 maggio 2020, n. 172, sono introdotte le seguenti variazioni di competenza:

DENOMINAZIONE	VARIAZIONE Competenza
ENTRATA	
AVANZO FINANZIARIO	+ 12.200.000,00
0004 Fondo pluriennale vincolato parte capitale	+ 12.200.000,00
SPESA	
ASSESSORATO REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'	
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE	
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	
Programma 3 - Trasporto per vie d'acqua	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	
Macroaggregato 2.02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	

Missione 10 – Programma 3**+ 12.200.000,00**

(di cui al capitolo)

672124 Interventi per la gestione delle risorse liberate della misura 6.03
“Potenziamento infrastrutture portuali, servizi e logistica (FESR)”
compresa nel complemento di Programmazione del P.O.R. Sicilia
2000-2006.**+ 12.200.000,00**

di cui: - *Somma spendibile nell'esercizio* + 7.000.000,00
- *Fondo pluriennale vincolato in conto capitale* + 5.200.000,00

Art. 3

La Ragioneria centrale Infrastrutture potrà procedere all'assunzione dell'impegno contabile delle somme iscritte negli articoli precedenti del presente decreto sul capitolo 672124, solo dopo lo scadere del termine dei trenta giorni dalla comunicazione da parte del Dipartimento Infrastrutture della richiesta di proroga inoltrata in data 6 novembre 2020 all'Agenzia di Coesione;

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, **27 novembre 2020****IL RAGIONIERE GENERALE**
Avv. Ignazio Tozzo

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Luciano Calandra)

Luciano Calandra

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

F.to (Davide Marino)